

ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

a supporto del/la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza e per la Regione Emilia-Romagna

In base all'Articolo 12 della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC) ogni persona di minore età ha il diritto di esprimere la propria opinione su ogni questione che lo interessa e lo Stato deve garantire che tale opinione sia presa in considerazione dagli adulti.

La Regione Emilia-Romagna, con la legge 14 del 2008, riconosce i bambini, gli adolescenti e i giovani come soggetti di autonomi diritti e come risorsa fondamentale ed essenziale della comunità regionale e a tal fine:

- favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, promuove la loro cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria;
- promuove la partecipazione dei giovani nelle politiche loro dirette, al fine di una condivisione delle priorità, delle strategie, del conseguimento e della verifica dei risultati e dell'ottimizzazione degli investimenti;
- promuove l'attivazione, lo sviluppo ed il consolidamento di ambiti di partecipazione sistematica dei giovani alla vita pubblica delle istituzioni locali.

Finalità e funzioni previste per l'Assemblea

Attraverso l'Assemblea dei ragazzi e delle ragazze (di seguito Assemblea) l'Istituto di Garanzia si propone di promuovere e valorizzare la partecipazione di ragazze e ragazzi, ascoltando esigenze, opinioni e proposte di giovanissimi cittadini su questioni specifiche che li riguardano e portandole all'attenzione delle Istituzioni interessate, così da facilitare l'attuazione di politiche più eque ed efficaci.

Si prevede pertanto che l'Assemblea possa svolgere funzioni consultive e propositive, tra cui:

- esprimere opinioni e suggerimenti su problematiche e temi di attualità che interessano, direttamente o indirettamente, la popolazione delle persone minori di età;
- esprimere valutazioni su progetti, proposte o provvedimenti regionali, in via di definizione, che possano avere un impatto sui diritti dell'infanzia e/o adolescenza;
- esprimere valutazioni e dare conto delle ricadute sul proprio territorio o ambito di riferimento di progetti o provvedimenti attuati a livello regionale o locale;
- formulare proposte di azioni e provvedimenti che istituzioni o enti locali potrebbero intraprendere al fine di contribuire al benessere dei minori e alla salvaguardia dei loro diritti, che scaturiscano dall'esperienza diretta dei ragazzi/e;
- proporre e collaborare alla realizzazione di iniziative tese a diffondere la cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e a informare e sensibilizzare la popolazione su tematiche che i ragazzi/e ritengono prioritarie per il loro benessere e il loro sviluppo.

Criteri per la costituzione e modalità operative dell'Assemblea

L'individuazione dei componenti dell'Assemblea e l'avvio delle attività dell'Assemblea sono previsti entro i primi mesi dell'anno scolastico 2021-2022. I primi due anni di attività andranno considerati come fase sperimentale, sia per quanto riguarda la composizione dell'Assemblea che

le modalità di organizzazione e gestione. I criteri definiti potranno essere oggetto di valutazione e rielaborazione da parte dell'Assemblea stessa, al fine di individuare punti di forza e criticità.

L'Assemblea sarà costituita da un massimo di 50 ragazzi e ragazze con un'età compresa tra i 9 e i 18 anni di età, che vivono sul territorio regionale. I partecipanti verranno suddivisi in due sottogruppi in base all'età: un gruppo di massimo 20 componenti per la fascia di età 9-13 anni (oppure che frequentano gli ultimi 2 anni di scuola primaria o la scuola secondaria inferiore) e un gruppo di massimo 30 componenti per la fascia di età 14-18 anni (oppure che frequentano la scuola secondaria superiore o un corso di formazione professionale). L'attività si svolgerà prevalentemente nell'ambito dei sottogruppi, ma alcuni incontri potranno coinvolgere l'intera Assemblea.

La raccolta delle candidature viene effettuata tramite Avviso pubblico, pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto di Garanzia, che riporta le istruzioni per presentare domanda di partecipazione all'Assemblea. In caso di persona minorenni la compilazione del modulo sarà a cura di un genitore o altro adulto esercente la responsabilità genitoriale.

Verrà validato un elenco con tutti i nominativi dei/le candidati/e che rientrano nei criteri di validità; l'elenco verrà utilizzato sia per individuare i componenti dell'Assemblea ed eventuali sostituzioni in caso di rinunce, che per costituire una rete di persone di minore età da poter coinvolgere, se interessate, in altre iniziative di partecipazione.

Rappresentatività

L'obiettivo è costituire un gruppo di ragazzi e ragazze il più eterogeneo possibile e rappresentativo delle diverse realtà di vita delle persone di minore età presenti sul territorio. Nel caso pervenissero più candidature del numero previsto e compatibilmente con le candidature pervenute, si individueranno i componenti dell'Assemblea cercando di assicurare la massima rappresentatività in termini di età, genere, luogo di provenienza (sia rispetto alla Provincia che alla tipologia di Comune) e - per il sottogruppo dei più grandi - tipologia di percorso formativo.

A tal fine sarà costituito un apposito Nucleo di valutazione, composto da funzionari e collaboratori regionali, che dovrà tenere conto dei criteri di rappresentatività sopra descritti e valuterà inoltre, se necessario, ulteriori criteri di priorità in base alle informazioni raccolte nel modulo di domanda (specifiche situazioni di vita, appartenenza a minoranze, candidatura in rappresentanza di un gruppo organizzato, motivazione, esperienze precedenti, ecc).

Ragazze e ragazzi presenteranno la loro candidatura a titolo personale e potranno, al contempo, rappresentare un gruppo di persone di minore età (es. scuole, gruppi scout, oratori, associazioni varie).

Le ragazze e i ragazzi che costituiranno l'Assemblea parteciperanno individualmente e non per tramite di insegnanti o educatori, previo consenso informato dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale.

Durata del mandato e programmazione dell'attività

Si prevede un mandato di due anni, eventualmente rinnovabile per altri due, in modo da evitare che tutti i componenti scadano nello stesso momento ed avere, negli anni seguenti, alcuni componenti già "esperti", che possano assicurare una continuità nel lavoro dell'Assemblea.

Saranno previste modalità di sostituzione dei componenti che dovessero abbandonare l'Assemblea prima del termine del mandato (per età o altri motivi), utilizzando l'elenco di candidature validato.

Si ritiene utile che la programmazione delle attività dell'Assemblea sia comunque annuale e definita all'interno dell'Assemblea stessa. I temi oggetto di discussione potranno essere individuati in base ad esigenze dell'Istituto di Garanzia e di altri Organi/Servizi regionali o essere proposti dall'Assemblea stessa.

Modalità organizzative e gestionali

Gli incontri dell'Assemblea saranno per lo più on line, per facilitare una maggiore partecipazione da tutte le province; compatibilmente con le eventuali limitazioni dovute alla pandemia di Covid-19, almeno 1-2 incontri all'anno saranno in presenza, a Bologna, nella sede della Regione.

Gli incontri on line saranno al pomeriggio, cercando di tenere conto dell'orario di uscita da scuola per le diverse fasce d'età e saranno predisposti i supporti organizzativi necessari ad evitare eventuali difficoltà di partecipazione, sia agli incontri on line che in presenza, di tutti i ragazzi/e individuati/e.

In questa fase sperimentale, l'impegno richiesto ai partecipanti sarà al massimo di un incontro al mese. La convocazione agli incontri avverrà tramite mail.

Le tipologie di incontro potranno prevedere più forme: incontri "liberi", di confronto e discussione tra i componenti su un tema (con il supporto di un facilitatore), incontri "istituzionali" di restituzione dei pareri e proposte emersi dalla discussione al/alla Garante o ad altre cariche regionali, incontri con partecipazione di esterni (esperti, portatori di interessi o altri gruppi di minori rappresentanti, ad esempio, di realtà specifiche) su un tema da approfondire.

I primi incontri dell'Assemblea saranno dedicati alla conoscenza reciproca tra i ragazzi/e, all'illustrazione delle finalità e dei soggetti istituzionali di riferimento, all'elezione di alcune cariche (es. un presidente e/o portavoce e un segretario per ogni sottogruppo), alla stesura di un regolamento che l'Assemblea si dovrà dare, in collaborazione con l'Istituto di Garanzia.

L'Assemblea sarà resa visibile e valorizzata con una apposita pagina internet sul sito dell'Istituto di Garanzia, che potrà essere richiamata in altri siti dell'ente Regione Emilia-Romagna.

Al fine di rendere il progetto coerente e in collegamento con le azioni in essere o in sviluppo all'interno dell'Ente, è previsto il coinvolgimento dei diversi soggetti politici e tecnici dell'Assemblea legislativa e della Giunta.

Per ulteriori informazioni scrivere all'Ufficio Garante per l'infanzia e l'adolescenza, mail:
garanteinfanzia@regione.emilia-romagna.it